

Potenza, 10 giugno 2009

I Centri e i Servizi per l'affido familiare



Restituzione dell'
"accompagnatore"

Salvatore Me

*Centro Nazionale di documentazione e analisi per
l'infanzia e l'adolescenza*



L'“orizzonte”

- Uno degli esiti dei Seminari tematici di “Un percorso nell'affido” è la stesura del documento di “orientamenti nazionali” sull'affidamento familiare costruito a partire dal documento finale di ognuno dei quattro seminari programmati.
- A sua volta il documento finale di ciascun seminario sarà costruito a partire dai contenuti:
 - delle due relazioni, la prima sviluppata prevalentemente sul versante delle “idee” e la seconda più orientata alle “pratiche” di base;
 - dei contributi (anche se non saranno formalizzati) dei conduttori dei gruppi;
 - delle relazioni delle esperienze nei gruppi;
 - delle restituzioni che i rapporteur incaricati faranno nel momento finale in plenaria.

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009



L'“orizzonte”

- I “contenuti” sono assemblati dall’“accompagnatore” che ha il compito di seguire i lavori e di proporre un primo schema di documento di sintesi di ogni seminario.
- Ogni “Rapportatore/referente” invia la stesura scritta della propria restituzione in plenaria.
- L’“accompagnatore” elabora la sintesi complessiva provvisoria del seminario, inviata ai partecipanti chiamati a proporre entro dieci giorni rilievi, integrazioni e modifiche, che confluiranno nel documento finale, predisposto dalla Cabina di regia del Progetto “Un percorso nell'affido”.

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009

Le “esperienze”, il “vissuto”, i “contributi” - temi dei gruppi sviluppati dalle esperienze -



IL PENSIERO (forte) DELL’AFFIDO NEL TERRITORIO

- Dove è
- Chi lo tiene?
- Chi lo costruisce e chi lo cura?
- Chi lo valorizza?

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l’affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009



Le “esperienze”, il “vissuto”, i “contributi” - temi dei gruppi sviluppati dalle esperienze -

1. Il pensiero sull'affido è un pensiero che **non può stare da solo**, sarebbe “sterile” e istituzionalizzante: si inserisce “ORGANICAMENTE” in un **contesto di politiche** del territorio (Dove non c'è nemmeno un servizio sociale?)
2. Si inserisce in una dimensione di **integrazione verticale** (politici, amministratori, privato sociale, territorio...) e di **integrazione orizzontale**: con gli altri servizi del territorio (di primo e secondo livello)
3. L'integrazione è un criterio che deve ritrovarsi nei diversi piani e nei diversi tempi
4. **Luoghi dell'integrazione**

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”

Potenza, 10 giugno 2009

Le “esperienze”, il “vissuto”, i “contributi” - temi dei gruppi sviluppati dalle esperienze -

CHI TIENE IL PENSIERO SULL’AFFIDO?

- Affido come intervento psicosociale ad alta complessità, che richiede **competenza, preparazione ed esperienza**
- Multidimensionalità, multiprofessionalità e **complementarietà** (ma figure professionali diverse con funzioni diverse e complem: assistente sociale, psicologo, educatore)
- Operatori che si trovano in **equipes stabili ma non troppo...** tempo di riflessione, condivisione strategie, linguaggio comune

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l’affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009

Gli aspetti di criticità



- **L'integrazione difficile**

Quando l'A.G. si fa operatore sociale ...

Della parte sanitaria (rapporto EL e Asl, apporto dello psicologo): questione di **criteri**, di **luoghi** e di **spazi della progettazione**

fra livelli tecnici e livelli istituzionali, tra affidi e altri servizi

- **Carenza delle risorse**

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009

Gli aspetti di criticità



- **Continuità** (il filo si rompe e il pensiero si spegne), sia nei centri o nei servizi che nei servizi del territorio
- Problema della **governance**: tenere il pensiero ... tenere il progetto Mettere intorno ad un tavolo ... governare i processi, ma anche avere in testa la possibilità del processo

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l’affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009

Le “prospettive” e gli “scenari”

LA CURA DEL PENSIERO SULL’AFFIDO

- **Cooprogettazione** pubblico-privato sociale
- **Coordinamento** di tutte le istituzioni locali, pubbliche e private
- **Elaborazione partecipata** (verticale: dirigenti operatori famiglie --- orizzontale: con gli altri servizi e le organizzazioni del territorio)
- **Inclusione** di competenze (del punto di vista) degli altri servizi (tutela) fin dal momento della progettazione.
- **Formazione**: pensata come processo di co-costruzione

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l’affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009



Le “prospettive” e gli “scenari”

LA FORMAZIONE

- Come luogo di **costruzione** dell'integrazione
- Come processo di costruzione dei **linguaggi, dei significati e della sintassi** (chi deve fare che cosa)
- Come **laboratorio**
- Aperta **a tutti** i soggetti che si occupano di protezione e cura dei bambini e dei ragazzi per la costruzione del pensiero

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009



Le “prospettive” e gli “scenari”

Formazione continua degli operatori

Non definire **criteri organizzativi e gestionali** più bassi di quelli regionali

Servizio per l'affido come **volano di processi di sviluppo del territorio** (Izzo, ma anche l'idea che diventino un riferimento, in positivo... ci si rivolge quando non si sa cosa fare, per cercare idee nuove o diverse)

Seminario tematico “I Centri e i Servizi per l'affido familiare”
Potenza, 10 giugno 2009